

## NOTE METODOLOGICHE

## TAVOLE III.2.a; III.2.b; III.2.c - INTESE E APQ

*Contenuto delle tavole e fonti utilizzate:*

La tavola relativa alle assegnazioni CIPE per le Intese (III.2.a) contiene solo le quote disponibili direttamente per la stipula di APQ da parte delle Regioni, e non anche le quote “accantonate” per motivi vari, descritti nelle delibere, per esempio per il finanziamento di un progetto particolare o per l’attribuzione di quote premiali o compensative. Per tali motivi si discosta dai dati contenuti nella tavola delle assegnazioni CIPE complessiva relativa ai vari strumenti di programmazione (III.1.a).

La tavola di sintesi delle Intese e degli APQ (III.2.b) contiene per ogni regione l’anno di stipula dell’Intesa e l’elenco degli APQ sottoscritti con il relativo importo alla stipula (tale importo può discostarsi dall’importo relativo ai vari monitoraggi semestrali successivi, per esempio per l’inserimento di nuovi progetti negli Accordi o per la disponibilità di nuove fonti di finanziamento). Rispetto alla stessa tavola pubblicata nel Rapporto dell’anno precedente, alcuni dati sono stati rettificati in seguito a sostituzione integrale di APQ già sottoscritti con nuovi APQ in cui sono state riallocate le risorse liberate o in seguito a riprogrammazione al di fuori dell’APQ di economie realizzate.

La tavola relativa alla composizione delle risorse (III.2.c), sempre con riferimento ai dati alla “stipula” (dati desunti cioè dal testo ufficiale degli APQ), contiene una classificazione degli importi programmati negli Accordi per anno e per tipo di fonte di finanziamento.

*Aggregati di riferimento:*

*Risorse “programmate” (o attivate) dagli APQ:* il complesso delle risorse inserite nel quadro finanziario degli stessi, alla data della stipula, per il finanziamento di progetti da realizzarsi in un arco di tempo pluriennale: le risorse ordinarie statali e di altri enti; le risorse aggiuntive provenienti dai fondi strutturali comunitari (con il loro cofinanziamento nazionale); le risorse del fondo per le aree sottoutilizzate; le risorse private.

*Risorse ordinarie:* le risorse in conto capitale provenienti dai bilanci ordinari, di fonte statale, regionale o di altri enti, programmate negli APQ congiuntamente con altre fonti.

*Risorse aggiuntive:* le risorse derivanti dai fondi strutturali comunitari (con relativo cofinanziamento nazionale) e le risorse per le aree sottoutilizzate, comprensive delle risorse specificamente destinate alle Intese (ex lege 208/98), assegnate annualmente con legge finanziaria<sup>1</sup> e ripartite con delibere del CIPE.

---

<sup>1</sup> La legge n. 208/98 ha previsto che a decorrere dal 1999 gli stanziamenti annuali destinati alle aree depresse siano inseriti nella Legge Finanziaria e pertanto non sia più necessaria un'apposita legge di spesa annualmente approvata dal Parlamento per attivare i relativi fondi, con un notevole risparmio di tempo e di procedure. La legge n. 144/99, conformemente alla riforma del bilancio del 1997 (Legge n. 94/97), ha istituito, in ciascuno stato di previsione della spesa, una specifica unità previsionale di base di conto capitale denominata "Intesa Istituzionale di programma", dove affluiscono tutte le risorse derivanti da autorizzazioni di spesa iscritte nel medesimo stato di previsione, da destinare alla realizzazione degli interventi previsti nelle Intese stesse, più la quota del cofinanziamento di programmi comunitari rientranti nelle Intese, nonché risorse derivanti da iniziative definanziate o revocate dal CIPE.